

Rosilde Di Pirchio¹, Marta Borgi¹, Manfredi Manoli¹, Giorgio Malorni¹, Angela Ruocco¹, Matteo Marconi², Marina Pierdominici¹

¹Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, Istituto Superiore di Sanità

²Centro Nazionale Clinical Governance ed Eccellenza delle Cure, Istituto Superiore di Sanità

Le differenze di sesso e genere influenzano l'esposizione ai rischi, l'accesso ai servizi e gli esiti di salute delle persone migranti. L'interazione tra sesso, genere, età, status migratorio, condizioni socioeconomiche, cultura d'origine e vissuti traumatici genera molteplici vulnerabilità e disuguaglianze, richiedendo un **approccio intersezionale** per la tutela della salute delle persone migranti.

Richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati (MSNA) possono presentare **bisogni sanitari, psicologici e sociali complessi**, associati a esperienze di tortura, tratta o violenza, patologie croniche, disturbi mentali o disabilità.

In Italia le **limitate evidenze epidemiologiche, cliniche e psicosociali** sulla salute di questa popolazione, soprattutto in relazione alle differenze di sesso e genere, non favoriscono lo sviluppo di interventi e politiche sanitarie basati sulle evidenze.

Sesso e genere influenzano esperienze, rischi e salute lungo il percorso migratorio



Partenza e transito

Differenze nelle motivazioni che conducono alla migrazione e nell'esposizione a traumi, violenze, tratta e sfruttamento.



Integrazione nel Paese ospitante

Differenze nell'inserimento lavorativo e sociale determinano profili di rischio differenti per salute fisica e mentale.



Accesso ai servizi sanitari

Differenze legate al sesso e al genere, interagendo con barriere linguistiche, culturali e organizzative, possono influenzare l'accesso ai servizi e ai percorsi di prevenzione e cura.

IL PROGETTO SA.MI.R.A.

Il **progetto SA.MI.R.A. (Salute Migranti Richiedenti Asilo)**, promosso dalla Regione Basilicata nell'ambito del Programma Nazionale FAMI 2021–2027, in partenariato con il Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità, l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP) e l'Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM), nasce con l'obiettivo di migliorare la risposta del sistema sanitario regionale ai bisogni di salute delle persone migranti in condizioni di vulnerabilità attraverso due azioni complementari: **un'indagine pilota osservazionale rivolta alle persone migranti e un corso di formazione per il personale sanitario**.



Studio osservazionale trasversale

Obiettivo

Raccogliere dati sullo stato di salute fisica e mentale, sulle condizioni di vulnerabilità e sull'accesso ai servizi sanitari della popolazione migrante a supporto della definizione di modelli mirati di prevenzione, diagnosi e presa in carico.

Materiali e metodi

Lo studio, della durata di 7 mesi, è rivolto a richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e MSNA (≥14 anni) con vulnerabilità sanitarie, psicologiche o sociali. Il **campionamento** dei partecipanti avrà luogo presso i Centri di Accoglienza Straordinaria, servizi sanitari territoriali e unità mobili all'interno del territorio regionale. Con il supporto di mediatori/mediatrici linguistico-culturali, verrà somministrato da parte del personale sanitario un **questionario** che integra scale validate a livello internazionale. Il questionario, articolato in 8 sezioni—dati socio-demografici, vulnerabilità, salute generale, salute mentale, reti sociali, accesso ai servizi, valutazione dei servizi del progetto e bisogni percepiti—sarà disponibile in italiano, inglese e francese.

Impatto atteso

Fornire evidenze sui principali bisogni sanitari e le barriere di accesso ai servizi, supportando la programmazione sanitaria regionale e l'adozione di interventi di prevenzione e presa in carico più appropriati.



Corso di formazione a distanza (FAD)

Obiettivo

Il corso **Salute della popolazione migrante: bisogni, vulnerabilità e competenze professionali in ottica di genere** ha come principale obiettivo il rafforzamento delle competenze del personale sanitario sui bisogni di salute e sulla presa in carico multidisciplinare e interculturale delle persone migranti.

Caratteristiche

Corso FAD ECM, della durata di 16 ore, erogato sulla piattaforma EDUISS.

Periodo di erogazione

29 luglio 2026 - 15 dicembre 2026

Contenuti

- condizioni di vulnerabilità delle persone migranti nel contesto sanitario italiano
- bisogni di salute fisica e mentale e percorsi di presa in carico
- comunicazione efficace e inclusiva

Impatto atteso

Favorire l'adozione di percorsi assistenziali uniformi e appropriati, migliorando l'accesso ai servizi e promuovendo una presa in carico multidisciplinare, interculturale e sensibile alle differenze di sesso e genere.

CONCLUSIONI

Il progetto SA.MI.R.A. propone un modello integrato di ricerca e formazione per supportare lo sviluppo di modelli assistenziali più equi e appropriati contribuendo alla riduzione delle disuguaglianze di salute nella popolazione migrante vulnerabile, con potenziale trasferibilità ad altri contesti regionali.